

Visualizzare gli SDGs nelle Città

High Level Political Forum 2021

8th Luglio 7.30 – 9.00am orario di New York



LE RACCOMANDAZIONI DI VENICE CITY SOLUTIONS 2030 ALL'HLPF 2021

Venice City Solutions 2030, alla sua terza edizione, si conferma la piattaforma globale di scambio tra amministrazioni centrali e locali, settore privato, università, terzo settore e società civile che condividono obiettivi comuni e riflessioni basate su esperienze concrete.

Nell'ultima edizione, incentrata sulle diverse sfaccettature della "Visualizzazione dell'Agenda 2030 nelle città", le raccomandazioni all'HLPF possono essere riassunte in 7 punti:



1. Visualizzare l'Agenda 2030 per RICONOSCERE la LOCALIZZAZIONE degli SDGs

Localizzare, infatti, non significa solo trasporre obiettivi globali in azioni locali, ma garantire che le azioni locali plasmino la trasformazione del mondo. La sfida attuale è accelerare e sincronizzare le azioni dei diversi attori coinvolti, imparando e lavorando insieme e riconoscendo le iniziative locali per il loro impatto sullo sviluppo delle politiche internazionali. In un mondo interconnesso, le questioni locali diventano globali e quelle globali richiedono impegni e azioni collettive locali.

2. Visualizzare l'Agenda 2030 per comprendere meglio la dimensione locale degli SDGs

Le città ed i territori hanno una posizione privilegiata nell'identificare i bisogni e migliorare le lacune nell'erogazione dei servizi pubblici, e per coinvolgere tutti gli stakeholder nella progettazione delle strategie di sviluppo. L'esperienza e l'impegno delle autorità locali devono essere visualizzati e riconosciuti per la loro capacità di guidare la trasformazione a tutti i livelli e per accelerare l'attuazione degli SDGs.

3. Visualizzare l'Agenda 2030 come linguaggio comune tra enti locali e regionali e altri stakeholder urbani

Ci sono differenze di linguaggio tra i diversi attori urbani. È necessario trovare elementi comuni tra gli stakeholder per promuovere la comprensione e il dialogo a livello globale. L'Agenda 2030 e gli SDGs possono fornire un linguaggio comune che collega i diversi attori territoriali che hanno un impatto sia nella vita dei cittadini che nel dibattito globale. Impostare gli SDG come un linguaggio comune consentirà ai diversi attori di capirsi, trovare sinergie per superare la visione a silos, e assicurarsi che le politiche individuali abbiano un impatto sulle politiche collettive e che il livello locale abbia un effetto globale.

4. Visualizzare l'Agenda 2030 come quadro per partenariati funzionali

Per realizzare una buona governance locale e implementare i cambiamenti richiesti dall'Agenda 2030, devono essere promossi partenariati funzionali orizzontali e verticali, e tra i diversi territori, come modo per identificare nuove correlazioni e nuove modalità di lavoro. La natura stessa di Venice City Solutions 2030 sta dimostrando come la relazione tra i vari stakeholder sia fondamentale per innescare la trasformazione che vogliamo: abbiamo bisogno di processi inclusivi e partecipativi che coinvolgano tutti i settori della società.

5. Visualizzare l'Agenda 2030 per identificare le azioni individuali con impatto collettivo e globale

L'effetto moltiplicatore delle azioni basate sugli SDGs non riguarda solo l'azione pubblica, ma tutte le singole azioni della comunità locale che contribuiscono al raggiungimento della sostenibilità globale. La sfida ora è passare dall'impatto collettivo a quello globale: è stata individuata una falsa dicotomia tra sostenibilità della natura e il benessere delle persone. Piattaforme e spazi come Venice City Solutions 2030 e Local4Action HUB di UCLG possono diventare catalizzatori unici, poiché i leader di tutti i settori coinvolti lavorano in modo collaborativo per generare economie più verdi, per riprogettare società resilienti e ridefinire la democrazia.

6. Visualizzare l'Agenda 2030 come un'opportunità anche in tempi di crisi

L'Agenda 2030 deve essere vista come uno strumento locale all'interno di uno scenario di crisi post-COVID 19, per mostrare come gli SDGs siano essenziali per ricostruire le città e ricostruirle meglio, con l'obiettivo di un futuro più sostenibile. Gli SDGs offrono visioni e politiche per uno sviluppo locale resiliente ed equo, per combattere le disuguaglianze urbane strutturali che la pandemia da Covid-19 ha ancor più evidenziato, e per costruire un nuovo contratto sociale

7. Visualizzare l'Agenda 2030 per costruire una comunità basata su valori condivisi

Nelle città e nei territori è facile individuare la dimensione dello spazio e quella delle persone, ma spesso non viene nemmeno considerato l'aspetto immateriale della comunità, che li collega: in questa prospettiva, è urgente ridefinire nuovi modelli di consumo e di produzione, prestare attenzione al modo in cui si definiscono efficienza e crescita, comprendere veramente il senso intangibile e immateriale della comunità, con l'attenzione di non lasciare indietro niente o nessuno. La comunità esprime valori chiave come giustizia sociale, cooperazione, decentramento, uguaglianza di genere, autogoverno e responsabilità, che sono valori condivisi dell'Agenda 2030, per co-creare un futuro sostenibile per città e territori.